

# Simoni: «Qui grande attenzione al territorio»



**BOLZANO.** Ha unito la passione per il lavoro all'amore per la montagna: così l'ingegnere Silvia Simoni (bolognese), assieme ai colleghi Fabrizio Zanotti e Matteo Dell'Amico in collaborazine con l'Università di Trento, ha costituito la Mountain-eering srl, start up del Tis. «Offriamo - spiega - servizi di monitoraggio, facciamo le mappe del pericolo per la pianificazione territoriale e rilievi con il Gps» L'Alto Adige è zona a rischio geologico? «Sono a rischio le zo-

ne di conoide, quasi tutte ormai urbanizzate, allo sbocco di torrenti carichi di detriti. Però bisogna riconoscere che in Alto Adige c'è consapevolezza dei problemi e sensibilità nell'adoptare le contromisure possibili. Noi abbiamo fatto il piano della zona di pericolo di Monguelfo e per l'A22 uno studio per mettere in sicurezza una zona nei pressi di Fortezza da dove, anni fa, si è staccata una frana finita sull'autostrada seppellendo alcune auto di turisti».